

# Ferva il distacco ed il giorno poi

Ferva il distacco  
ed il giorno poi:  
ammansita nel viceversa  
dell'altro nell'uno  
in me la materia si dilegua  
per la slabbratura dei tempi,  
dei successivi e dei contrari.

E immersione.

Sillabe costrette alla permeazione dell'inespresso,  
ambienti di una parola drenanti la fuggevole interpretazione  
delle orbite stese nelle miniere inevase delle potenze  
dell'aria,  
abbandonano le distrazioni dei flussi dimensionali,  
evocate dalle furenti geometrie caotiche ed esasperate,  
avvolgendo l'insieme dello sconfinamento verbale  
nelle ispirazioni gradualì che invigoriscono l'ossigeno,  
la chimica esuberante libera da ogni nostalgia dei controlli,  
per innervarsi alla scomparsa di un'anima replicata  
sospesa nella razionalità della sua implosa genesi.